

ANSA

SANITA': DOMANI CAMICI BIANCHI IN PIAZZA A MONTECITORIO 25 LE SIGLE PROMOTRICI; COZZA (FP-CGIL), C'E' MALESSERE

(ANSA) - ROMA, 12 OTT - Tornano a manifestare i sindacati medici, che domani mattina saranno in piazza davanti a Montecitorio. Tutti in camice bianco e con lo slogan "la sanita' non si tocca". "Questo Governo - sostiene Massimo Cozza, segretario nazionale Fp-Cgil Medici - ci ha colpito 16 volte: dal taglio delle risorse per la sanita' al congelamento della retribuzione, dal blocco del contratto e delle convenzioni allo stop al turn over, dalla rottamazione per chi ha 40 anni di contributi fino al prelievo forzoso di oltre i 90mila euro, solo per citarne alcune". Eppure, spiega il sindacalista della Cgil, da una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa realizzata dall'Epsu (Sindacato Europeo dei servizi Pubblici) emerge che "i medici italiani sono retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi". "Comprendiamo che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo a chi guadagna di piu' - aggiunge Cozza - e i medici non si sottraggono certo a questa necessita', ma le manovre del Governo hanno reso sempre piu' difficile il nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche". Per questo, conclude, "domani saranno 25 le sigle promotrici della manifestazione, un fatto che dovrebbe far comprendere quanto sia diffuso il malessere della categoria".(ANSA).



SANITA': CGIL MEDICI SU PROFESSIONISTI DEL RISARCIMENTO, FENOMENO ALLARMANTE =

Roma, 12 ott. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "Il proliferare di societa' medico legali appare un fenomeno legato piu' all'aspetto commerciale che alla garanzia del giusto risarcimento di un cittadino vittima di un errore. Si tratta di un fenomeno allarmante in primo luogo per il medico sempre piu' lasciato solo, con un timore crescente di ripercussioni legali e di pubblicita' negativa, ostaggio di assicurazioni molto onerose". Ad affermarlo e' Massimo Cozza, segretario nazionale Cgil medici, che commenta cosi' l'inchiesta dell'Adnkronos Salute sugli studi specializzati in risarcimenti da danno medico, che incitano i pazienti a sporgere denuncia contro i casi si presunta malasanita' subiti.

Per arginare il fenomeno del boom delle denunce contro i camici bianchi, Cozza ha la sua ricetta: "Servono maggiori capacita' di comunicazione e di ascolto da parte del medico per arrivare a una alleanza terapeutica con il paziente con la consapevolezza dei limiti della medicina. Fondamentale - aggiunge - e' l'intervento della buona politica che invece brilla per la sua assenza. Il blocco al Senato della legge sul rischio clinico nonostante le promesse del ministro Fazio - con l'obbligo dell'assicurazione per le strutture ospedaliere, le unita' di risk management e l'albo di consulenti tecnici qualificati - e' un grave danno per i medici e per i cittadini".

SANITA': CGIL, MEDICI ITALIANI PIU' POVERI DI FRANCESI, TEDESCHI E INGLESII = DOMANI PROTESTA CAMICI BIANCHI IN PIAZZA MONTECITORIO

Roma, 12 ott. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Portafogli piu' 'leggeri' per i medici italiani. Almeno rispetto ai loro colleghi europei. "L'Epsu (Sindacato europeo dei servizi pubblici) sta effettuando una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa, e i primi dati che ci giungono vedono i medici italiani retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi". A illustrare il quadro e' Massimo Cozza, segretario nazionale della Fp Cgil medici, sigla che parteciperà domani alla manifestazione di Roma insieme agli altri sindacati di categoria. Domani a mezzogiorno, a piazza Montecitorio, i sindacati medici - confederali e autonomi, dipendenti e convenzionati - manifesteranno in camice bianco con lo slogan 'La sanita' non si tocca'.

A fronte di una retribuzione media annua dei medici italiani che al 2009 si attesta sui 75.179 euro - spiega la Cgil medici - in Germania il contratto base valido dal maggio 2010 prevede un salario lordo medio di 86.464 euro; lo stipendio base medio annuo di uno specialista (consultant) del sistema sanitario nazionale britannico, dopo 10 anni di carriera, dal 1 aprile 2010 e' di 102.790 euro (89.370 sterline); in Francia la media annua di un medico ospedaliero a tempo pieno (dati 2008) e' di 115.727 euro.

"Comprendiamo - sottolinea Cozza - che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo ha chi guadagna di piu'. E i medici non si sottraggono certo a questa necessita', nonostante siano gia' sottopagati rispetto ai colleghi francesi, inglesi e tedeschi. Le manovre del Governo - aggiunge - hanno reso sempre piu' difficile il nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche. Domani saranno 25 le sigle promotrici della manifestazione, un fatto che dovrebbe far comprendere quanto sia diffuso il malessere della categoria. Senza modifiche non ci fermiamo".



SANITA': DOMANI MEDICI IN PIAZZA A MONTECITORIO CONTRO I TAGLI = (AGI) - Roma, 12 ott. - Domani alle 12 a piazza Montecitorio a Roma i sindacati medici - confederali ed autonomi, dipendenti e convenzionati - manifesteranno in camice bianco con lo slogan "La sanita' non si tocca". "Questo Governo - sostiene Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici - dopo averci insultato con il ministro Brunetta, definendoci macellai e fannulloni, ci ha colpito 16 volte: taglio delle risorse per la sanita', congelamento della retribuzione, blocco del contratto e delle convenzioni, stop al turn over, precari dimezzati, spesa per la formazione al 50%, precarieta' degli incarichi, pensioni posticipate e allungamento dei requisiti di eta', pensione a 65 anni per le donne, TFR dopo due anni e poi diluito in tre, rottamazione per chi ha 40 anni di contributi, trasferimenti regionali unilaterali, prelievo forzoso oltre i 90mila euro, decurtazione per malattia, limitazione al diritto al part time, aumento dell'IVA a carico dei medici di famiglia". L'Epsu (Sindacato Europeo dei servizi Pubblici) sta effettuando una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa, e i primi dati vedono i medici italiani retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi. A fronte di una retribuzione media annua dei medici italiani che al 2009 si attesta sui 75.179 euro (senza l'indennita' di esclusivita', valore medio 10.338 euro, per chi opera solo nel pubblico, che non viene percepita da tutti i medici), spiega la Fp Cgil Medici, in Germania il contratto base valido dal maggio 2010 prevede un salario lordo medio di 86.464 euro; lo stipendio base medio annuo di uno specialista (consultant) del sistema sanitario nazionale britannico, dopo 10 anni di carriera, dal 1 aprile 2010 e' di 102.790 euro (89.370 sterline); in Francia la media annua di un medico ospedaliero a tempo pieno (dati 2008) e' di 115.727 euro. "Comprendiamo che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo ha chi guadagna di piu'. E i medici non si sottraggono certo a questa necessita', nonostante siano gia' sottopagati rispetto ai colleghi francesi, inglesi e tedeschi. Le manovre del Governo - aggiunge Cozza - hanno reso sempre piu' difficile il nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche. Domani saranno 25 le sigle promotrici della manifestazione, un fatto che dovrebbe far comprendere quanto sia diffuso il malessere della categoria. Senza modifiche non ci fermiamo". (AGI)



LAVORO. FP CGIL MEDICI: DOMANI PROTESTE IN PIAZZA MONTECITORIO STIPENDI PIÙ BASSI RISPETTO A REGNO UNITO, FRANCIA E GERMANIA.

(DIRE) Roma, 12 ott. - Domani alle ore 12 a piazza Montecitorio, a Roma, i sindacati medici - confederali ed autonomi, dipendenti e convenzionati - manifesteranno in camice bianco con lo slogan 'La sanita' non si tocca'.

"Questo governo- sostiene Massimo Cozza, segretario nazionale Fp-Cgil Medici- dopo averci insultato con il ministro Brunetta, definendoci macellai e fannulloni, ci ha colpito 16 volte: taglio delle risorse per la sanita', congelamento della retribuzione, blocco del contratto e delle convenzioni, stop al turn over, precari dimezzati, spesa per la formazione al 50%, precarieta' degli incarichi, pensioni posticipate e allungamento dei requisiti di eta', pensione a 65 anni per le donne, tfr dopo due anni e poi diluito in tre, rottamazione per chi ha 40 anni di contributi, trasferimenti regionali unilaterali, prelievo forzoso oltre i 90 mila euro, decurtazione per malattia, limitazione al diritto al part time, aumento dell'Iva a carico dei medici di famiglia".

L'Epsu (Sindacato europeo dei servizi Pubblici) sta effettuando una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa, e i primi dati che ci giungono vedono i medici italiani retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi.
(SEGUE)

LAVORO. FP CGIL MEDICI: DOMANI PROTESTE IN PIAZZA MONTECITORIO -2-

(DIRE) Roma, 12 ott. - A fronte di una retribuzione media annua dei medici italiani che al 2009 si attesta sui 75.179 euro (senza l'indennita' di esclusivita', valore medio 10.338 euro, per chi opera solo nel pubblico, che non viene percepita da tutti i medici), in Germania il contratto base valido dal maggio 2010 prevede un salario lordo medio di 86.464 euro; lo stipendio base medio annuo di uno specialista (consultant) del sistema sanitario nazionale britannico, dopo 10 anni di carriera, dall'1 aprile 2010 e' di 102.790 euro (89.370 sterline); in Francia la media annua di un medico ospedaliero a tempo pieno (dati 2008) e' di 115.727 euro.

"Comprendiamo che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo ha chi guadagna di piu'. E i medici non si sottraggono certo a questa necessita', nonostante siano gia' sottopagati rispetto ai colleghi francesi, inglesi e tedeschi. Le manovre del Governo- agguince Cozza- hanno reso sempre piu' difficile il

nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche. Domani saranno 25 le sigle promotrici della manifestazione, un fatto che dovrebbe far comprendere quanto sia diffuso il malessere della categoria. Senza modifiche non ci fermiamo".



Sanit/ Domani 'camici bianchi' scendono in piazza contro tagli
Sindacati confederali e autonomi a grido 'La sanit non si tocca'

Roma, 12 ott. (TMNews) - Anche i 'camici bianchi' scendono in piazza contro il Governo: domani alle 12 a piazza Montecitorio, a Roma, i sindacati medici confederali ed autonomi, dipendenti e convenzionati, per un totale di 25 sigle, manifesteranno in camice bianco con lo slogan "La sanit non si tocca". "Questo Governo - spiega Massimo Cozza, segretario nazionale Fp-Cgil Medici - dopo averci insultato con il ministro Brunetta, definendoci macellai e fannulloni, ci ha colpito 16 volte: taglio delle risorse per la sanit, congelamento della retribuzione, blocco del contratto e delle convenzioni, stop al turn over, precari dimezzati, spesa per la formazione al 50%, precarietà degli incarichi, pensioni posticipate e allungamento dei requisiti di et, pensione a 65 anni per le donne, TFR dopo due anni e poi diluito in tre, rottamazione per chi ha 40 anni di contributi, trasferimenti regionali unilaterali, prelievo forzoso oltre i 90mila euro, decurtazione per malattia, limitazione al diritto al part time, aumento dell'Iva a carico dei medici di famiglia".

L'Epsu, il sindacato europeo dei servizi pubblici, sta effettuando una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa, e i primi dati, rende noto la Cgil, vedono i medici italiani retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi. A fronte di una retribuzione media annua dei medici italiani che al 2009 si attesta sui 75.179 euro, in Germania il contratto base valido dal maggio 2010 prevede un salario lordo medio di 86.464 euro; lo stipendio base medio annuo di uno specialista (consultant) del sistema sanitario nazionale britannico, dopo 10 anni di carriera, dal 1 aprile 2010 di 102.790 euro (89.370 sterline); in Francia la media annua di un medico ospedaliero a tempo pieno (dati 2008) di 115.727 euro.

"Comprendiamo che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo ha chi guadagna di pi. E i medici non si sottraggono certo a questa necessit, nonostante siano gi sottopagati rispetto ai colleghi francesi, inglesi e tedeschi. Le manovre del Governo - conclude Cozza - hanno reso sempre pi difficile il nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche".



MEDICI: CAMICI BIANCHI DOMANI IN PIAZZA MONTECITORIO

(AGENPARL) - Roma, 12 ott - Domani alle ore 12 a piazza Montecitorio a Roma i sindacati medici – confederali ed autonomi, dipendenti e convenzionati – manifesteranno in camice bianco con lo slogan “La sanit  non si tocca”.

“Questo Governo - sostiene Massimo Cozza, segretario nazionale Fp-Cgil Medici - dopo averci insultato con il Ministro Brunetta, definendoci macellai e fannulloni, ci ha colpito 16 volte: taglio delle risorse per la sanit , congelamento della retribuzione, blocco del contratto e delle convenzioni, stop al turn over, precari dimezzati, spesa per la formazione al 50%, precariet  degli incarichi, pensioni posticipate e allungamento dei requisiti di et , pensione a 65 anni per le donne, TFR dopo due anni e poi diluito in tre, rottamazione per chi ha 40 anni di contributi, trasferimenti regionali unilaterali, prelievo forzoso oltre i 90mila euro, decurtazione per malattia, limitazione al diritto al part time, aumento dell’IVA a carico dei medici di famiglia”. L'Epsu (Sindacato Europeo dei servizi Pubblici) sta effettuando una ricerca sui salari del personale ospedaliero in Europa, e i primi dati che ci giungono vedono i medici italiani retribuiti meno dei loro colleghi francesi, tedeschi e inglesi. A fronte di una retribuzione media annua dei medici italiani che al 2009 si attesta sui 75.179 euro (senza l’indennit  di esclusivit , valore medio 10.338 euro, per chi opera solo nel pubblico, che non viene percepita da tutti i medici), in Germania il contratto base valido dal maggio 2010 prevede un salario lordo medio di 86.464 euro; lo stipendio base medio annuo di uno specialista (consultant) del sistema sanitario nazionale britannico, dopo 10 anni di carriera, dal 1 aprile 2010   di 102.790 euro (89.370 sterline); in Francia la media annua di un medico ospedaliero a tempo pieno (dati 2008)   di 115.727 euro.

“Comprendiamo che in una fase di crisi si debba chiedere uno sforzo ha chi guadagna di pi . E i medici non si sottraggono certo a questa necessit , nonostante siano gi  sottopagati rispetto ai colleghi francesi, inglesi e tedeschi. Le manovre del Governo – aggiunge Cozza - hanno reso sempre pi  difficile il nostro lavoro, dequalificandolo e assoggettandolo a logiche politiche e ragionieristiche. Domani saranno 25 le sigle promotrici della manifestazione, un fatto che dovrebbe far comprendere quanto sia diffuso il malessere della categoria. Senza modifiche non ci fermiamo”.